



Lunedì 22/04/2024

Rilevanza penale del 'Saluto romano': depositate le motivazioni delle Sezioni Unite Penali

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Depositate le motivazioni della Sentenza n. 16153 del 17 aprile sul cosiddetto "saluto romano".¹ Le Sezioni Unite penali hanno affermato che la condotta, tenuta nel corso di una pubblica riunione, consistente nella risposta alla «chiamata del presente» e nel cosiddetto «saluto romano», integra il delitto previsto dall'art. 5 legge 20 giugno 1952, n. 645, ove, avuto riguardo alle circostanze del caso, sia idonea ad attingere il concreto pericolo di riorganizzazione del disciolto partito fascista, vietata dalla XII disposizione transitoria e finale della Costituzione.²

Tale condotta può integrare anche il delitto, di pericoloso presunto, previsto dall'art. 2, comma 1, d.l. n. 122 del 26 aprile 1993, convertito dalla legge 25 giugno 1993, n. 205, ove, tenuto conto del significativo contesto fattuale complessivo, la stessa sia espressiva di manifestazione propria o usuale delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi di cui all'art. 604-bis, secondo comma, cod. pen. (già art. 3 legge 13 ottobre 1975, n. 654).

<https://www.cortedicassazione.it>